

# IL MERCATO DEI CEREALI



## UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

tel. 02 49 61 54 96 - [www.granariamilano.it](http://www.granariamilano.it) - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: [segretario@granariamilano.it](mailto:segretario@granariamilano.it)



## CHIUDIAMO L'ANNO INSIEME-PRANZO SOCIALE

Per il mondo, per l'Italia, per gli operatori, l'anno di mercati che si concluderà l'ultimo martedì del 2023 è stato certamente difficile e in molti casi, drammatico. Non occorre fare l'elenco delle circostanze. Tutti ne siamo consapevoli e partecipi.

Manca un mese a quella data: perché parlarne prima? Perché stare insieme, dedicare un po' di tempo a noi, colleghi, competitori, Soci e non soci, al di là della giusta necessità operativa, rende la vita migliore.

Se poi qualcuno vuole contribuire all'approntamento del menù, aggiunge un fatto alle parole. Lo ringraziamo sin d'ora.



## CROP QUALITY REPORT

HIGH QUALITY WHEAT FOR EVERY NEED.



## BENTORNATI - GRAZIE

Gli esperti dell'U.S. Wheat Associates hanno presentato in Granaria l'annuale corposa relazione sulla qualità dei raccolti Usa di grano tenero e duro 2023.

L'appuntamento rivive ogni anno ed è costante occasione di approfondimento tecnologico e soprattutto umano, relazionale, sociale, per dirla tutta.

La Granaria è sempre lieta di ospitarli in uno spirito di collaborazione che valorizza la diversità di funzioni fra le due organizzazioni.

Il prossimo appuntamento con loro è in agenda per il Cemi 2024.

Chi non ha potuto presenziare, può scaricare la relazione dal sito <https://www.uswheat.org/crop-quality>

## GRANO TENERO – QUALCHE CONSIDERAZIONE: AUMENTANO LE IMPORTAZIONI, CAMBIA L'ORIGINE

L'Italia si sa, importa grano, tenero e duro. Del duro il *Giallone* si è recentemente occupato. Questa volta si occupa del tenero, anche in collegamento con due eventi svoltisi presso la Granaria in queste settimane: l'incontro con i produttori Usa di grano e la conferenza stampa della CIA sui prezzi del grano.

Della presentazione degli amici statunitensi si è scritto nel box precedente.

La conferenza stampa della CIA è stata tenuta dai massimi esponenti dell'organizzazione sia nazionali, il Presidente Cristiano Fini, che regionali lombardi e piemontesi, Paolo Maccazzola e Stefano Rossotto, chiedendo maggiore attenzione sulla coltivazione, strategica per il made in Italy alimentare, attenzione che significa prezzi remunerativi, nella logica dei mercati e della qualità, riducendo la dipendenza dalle importazioni e dai rischi sulla disponibilità che in questi anni hanno toccato i vertici assoluti.

Per la Granaria sono intervenuti il Presidente Sandro Alberti e il Vicepresidente della Commissione prezzi, Mario Boggini, ribadendo il ruolo dei mercati italiani, pur caratterizzati dall'essere mercati del fisico, non del cartaceo speculativo e largamente estraneo all'agricoltura. Essi hanno inoltre sottolineato la necessità di una maggiore presenza degli agricoltori ai listini come luogo di emersione delle dinamiche di mercato, dinamiche cui partecipare con forme organizzative che rafforzino la capacità contrattuale degli agricoltori a partire dai contratti di filiera, premiando la qualità ma anche raggiungendo volumi produttivi maggiori e, nei limiti concessi dalla natura, costanti, soddisfacendo le esigenze dell'industria di trasformazione, a beneficio dell'intera filiera, consumatori e consumatrici comprese.

I due eventi non sono in antitesi fra loro ma complementari: come disse un importante esponente dell'industria molitoria ad un corso di formazione sui contratti voluto dalla Granaria, *"figuratevi se, avendocelo, non preferirei macinare un grano che ho visto crescere e maturare, magari nei campi vicini a casa"*.

Se le bislacche idee della Commissione Ue circa la rinaturalizzazione dei terreni agricoli e la riduzione dei mezzi tecnici andranno avanti, delle due, l'una: o si importa ciò che non si produrrà in Italia, oppure vanno incrementate le rese ad ettaro. Nel primo caso, aumenterà la dipendenza dall'estero o viceversa, diventerà ancora più lontana di quanto già non sia, la sovranità alimentare. Nel secondo caso occorre rilanciare la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, dal seme al silo (n.d.r.: lo Zingarelli registra silos unicamente come variante da evitare di silo, precisando: "La forma silos è il plurale spagnolo di silo, perciò non va usata in riferimento al singolare: la frase 'un silos' è scorretta"). Anche questa è una strada non scevra di rischi di dipendenza dalla ricerca e dai suoi risultati provenienti dall'estero ma è quanto già avviene importando sia sementi che cereali coltivati da sistemi agricoli che possono fruire di minori o assenti limitazioni.

Grano tenero – Italia – Importazioni - Volume e variazione su anno				
	Volume in tonnellate		Variazione anno precedente	
	2021	2022	2021	2022
<b>Mondo</b>	4.506.135	4.512.502	3,5%	0,1%
<b>Ue</b>	3.804.379	3.561.152	2,7%	-6,4%
<b>Altri Europa</b>	286.548	406.702	-12,3%	41,9%
<b>Asia</b>	49.028	167.162	700389,0%	241,0%
<b>America Nord</b>	327.418	377.485	1,0%	15,3%
<b>Oceania</b>	38.762	-	-	-

Fonte: elaborazione su dati istat

In speranzosa attesa che ciò avvenga, il *Giallone* propone un punto sulle importazioni di grano tenero ad agosto 2023, ultimo mese disponibile. Il flusso inverso, le esportazioni di granella, pur esistendo, esiste ma è troppo esiguo per tenerne conto.

(continua)

(continuazione)

Limitandoci ai due anni più prossimi 2021 e 2022, i volumi assoluti delle importazioni sono eloquenti: oltre 4milioni e mezzo di tonnellate, con una variazione del totale nulla. In realtà i due anni non sono uguali fra loro come ciò farebbe immaginare: i volumi si sono ridistribuiti per aree di provenienza.

Rispetto al 2020, le variazioni avvenute nel 2021 spiccano nel caso negativo degli altri paesi europei, -12%, e nel caso positivo dell'Asia, pressoché inesistente in precedenza. Quanto perso dagli altri paesi europei è stato fornito anche dalla Ue, +2,7%. Nel 2022 le carte si sono rimescolate: gli altri paesi europei hanno ripreso forza recuperando in misura del 42%, l'Asia è cresciuta del 241%, l'America del Nord del 15%. Il tutto a spese dei paesi Ue, -6,4%.

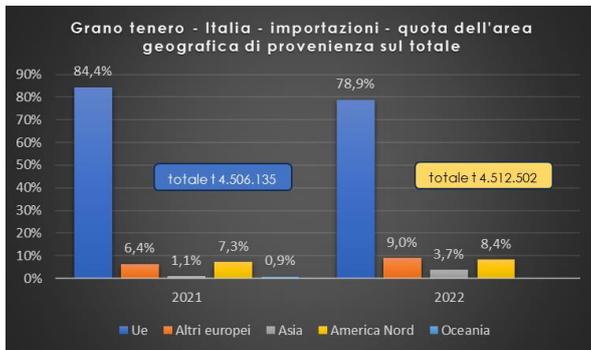
La vulgata ritiene dominanti, con tutta la negatività implicita nel dominio, le provenienze da territori oltre i confini comunitari. I numeri non lo confermano ma ne dimensionano il ruolo.

La fonte comunitaria è, infatti, largamente prevalente seppure in calo, essendosi ridotta nel 2022, al 78,9% del totale. Come conseguenza dei diversi tassi di variazione, le quote delle altre aree geografiche sono cresciute, in particolare l'area degli altri paesi europei, salita al 9%.

Dall'area geografica al singolo paese. Nel 2022, in volume, le prime quattro posizioni sono occupate da Ungheria, Francia, Austria, Slovenia con variazioni importanti della quota di ciascuno sul totale. Ungheria e Austria subiscono cali vistosi, (-4% e -2,6%) Francia e Slovenia mostrano lievi recuperi (+0,8 e +0,2%). Il primo paese europeo non comunitario è l'Ucraina: fra i due anni le sue forniture sono quasi raddoppiate salendo a 358mila tonnellate, con relativo incremento della quota sul totale, passata al 7,9%. Dal Canada sono arrivate 211mila tonnellate di grano tenero, 4,7% del totale, lievemente aumentato, dagli Stati Uniti 166mila con una crescita della quota al 3,7%, stessa quota e volumi del Kazakistan. La Russia scende sotto l'1%, calando a 39mila tonnellate.

Il 2023 è disponibile sino ad agosto ma i dati forniscono ugualmente indicazioni interessanti, ribadendo il peso delle importazioni che a parità di periodo, sono salite di poco più del 9%, superando i 3milioni di tonnellate. A fine anno?

Facendo i conti sulla carta del burro, le importazioni di grano tenero nei primi otto mesi sono state il 59% e il 61% del totale nel 2021 e nel 2022. Applicando la media del 60%, pur in presenza di una dinamica 2023 sinora in crescita, il totale del grano tenero importato nel 2023 salirebbe a 5milioni 67mila tonnellate. Staremo a vedere cosa succederà ma se così fosse ogni ulteriore discussione sarebbe lecita e necessaria.



Tornando ai dati gennaio/agosto 2023, la tabella comprende i primi 15 paesi d'origine del grano importato cui è stata aggiunta la Russia per ovvi motivi vista la prosecuzione della guerra contro l'Ucraina.

Proprio l'Ucraina si evidenzia per il balzo delle sue forniture, decuplicate a 288mila tonnellate che ne fanno il quarto fornitore italiano 2023 e il maggiore fra i non comunitari. La geografia conta ed infatti il primo paese non europeo è il Canada con 146mila tonnellate, anch'esso in netta ripresa dopo un 2022 pesante. Gli Stati Uniti segnalano qualche difficoltà o una perdita di interesse? Scendono infatti a 79mila tonnellate, -4%.

Primi fornitori sono ancora Ungheria, Francia e Austria, quest'ultima più come Nazione da cui arriva merce partita da altri paesi che non come produttore effettivo di grano. Lo conferma implicitamente il tasso di incremento, +31%. La Francia soffre difficoltà di collocamento sia per prezzo che per logistica e cala a 397mila tonnellate, -21% sul periodo gennaio/agosto 2022.

Questi anni di tensioni sui mercati del grano, tuttora in corso, hanno modificato i rapporti di forza fra i grandi produttori-fornitori. Lo evidenziano le quote dei paesi sul totale degli arrivi in Italia.

Stando al solo periodo gennaio-agosto 2023 l'Ungheria vale oltre il 23%, distanziando la Francia di più di 10 punti percentuali. L'Austria vale quasi l'11% l'Ucraina il 9,5%, il Canada manca di poco il 5% e gli Stati Uniti si fermano al 2,6%.

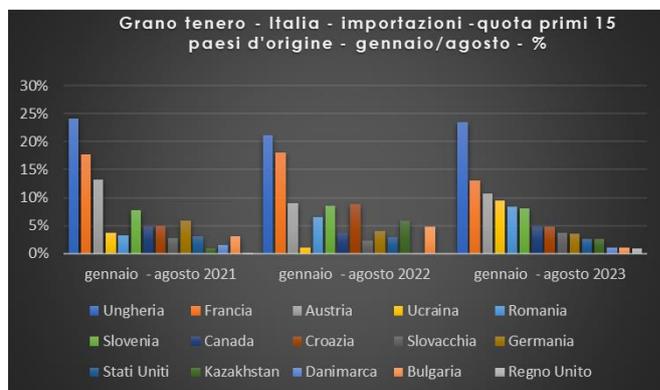
A fine ottobre la Commissione stimava in 125milioni 534mila le tonnellate di grano tenero prodotte nel 2023 dalla Ue. Per l'IGC di novembre sono 133milioni 200mila. A fronte stanno i 35milioni esportate per l'Usda che ne fanno il secondo esportatore dopo la Russia.

La Ue: grande produttrice, grande esportatrice, grande consumatrice. Eppure, i prezzi mondiali del grano dipendono da altri.

Che ci sia da pensarci sopra?

Grano tenero – Italia – Importazioni - Quantità e variazione su anno – gennaio/agosto 2021, 2022, 2023						
	quantità t			variazione % su anno precedente		
	gennaio - agosto 2021	gennaio - agosto 2022	gennaio - agosto 2023	gennaio - agosto 2021	gennaio - agosto 2022	gennaio - agosto 2023
<b>Mondo</b>	2.639.193	2.777.524	3.039.430	-9,0	5,2	9,4
<b>Ungheria</b>	635.409	586.502	712.292	-13,4	-7,7	21,4
<b>Francia</b>	469.125	500.856	397.041	-18,8	6,8	-20,7
<b>Austria</b>	347.083	249.695	326.123	33,9	-28,1	30,6
<b>Ucraina</b>	95.633	27.014	287.616	-47,6	-71,8	964,7
<b>Romania</b>	86.670	181.787	253.954	0,7	109,7	39,7
<b>Slovenia</b>	203.931	234.428	245.949	331,6	15,0	4,9
<b>Canada</b>	125.332	104.263	146.216	35,7	-16,8	40,2
<b>Croazia</b>	129.823	244.771	143.975	-20,9	88,5	-41,2
<b>Slovacchia</b>	73.501	64.821	111.169	24,8	-11,8	71,5
<b>Germania</b>	155.557	109.497	106.303	-28,3	-29,6	-2,9
<b>Stati Uniti</b>	80.471	82.098	79.104	-35,8	2,0	-3,6
<b>Kazakhstan</b>	23.175	164.368	77.161	-	609,2	-53,1
<b>Danimarca</b>	40.125	-	32.148	20,0	-100,0	-
<b>Bulgaria</b>	80.991	131.038	32.118	-56,1	61,8	-75,5
<b>Regno Unito</b>	3	-	26.853	-100,0	-100,0	-
<b>Russia</b>	19.144,0	36.124,5	1.500,0	0,7%	1,3%	0,0%

Fonte: elaborazione su dati istat



DENOMINAZIONI		2023				variazione		DENOMINAZIONI		2023				variazione	
		14-nov		21-nov		positiva				14-nov		21-nov		positiva	
		settimana 46		settimana 47		negativa				settimana 46		settimana 47		negativa	
		min.	max.	min.	max.	min.	max.			min.	max.	min.	max.		
<b>1. FRUMENTI TENERI NAZIONALI</b>														se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata	
condizioni preferenziali per le prove: resa farina minima 58%, rifiuto grosso: ≤20% ; umidità farina: ≥ 14,5%															
Frumento di forza (1.2)		335,0	350,0	335,0	350,0										
1.2 peso spec n.d. prot ≥14 W>320; p/l 0,7-1,5; stab >15; caduta >250															
Frumento panificabile superiore (1.3)		272,0	278,0	272,0	278,0										
1.3 peso spec 77-78 prot ≥13 W>250; p/l <1; stab >11; caduta >220															
Frumento panificabile (1.4)		237,0	241,0	237,0	241,0										
1.4 peso spec 76-77 prot ≥11,5 W>160; p/l <1; stab >6; caduta >220															
Frumento biscottiero (1.5)		229,0	230,0	229,0	230,0										
1.5 peso spec 76-77 prot ≥10,5 W80-140; p/l <0,7; stab n.c.; caduta >220															
Frumento altri usi (1.6; 1.7)		228,0	230,0	228,0	230,0										
1.6 n.d. non determinato; 1.7 comprende anche grano duro															
<b>2. FRUMENTI ESTERI (B,C)</b>															
Comunitario non intervento (B)		nq	nq	nq	nq										
Comunitario biscottiero (B)		nq	nq	nq	nq										
Comunitario panificabile (B)		246,0	248,0	246,0	248,0										
Comunitario panificabile superiore (C)		292,0	295,0	292,0	295,0										
Comunitario di forza (B) (D)		362,0	380,0	362,0	380,0										
Non Comunitario (C)		246,0	248,0	246,0	248,0										
Canadian West R. Spring n. 2 (2.1)		379,0	381,0	384,0	386,0	5	5								
Usa - Northern Spring n. 2		374,0	376,0	374,0	376,0										
<b>3. FRUMENTI DURI NAZIONALI (A)</b>															
Produzione Nord-Italia															
Fino (3.1)		380,0	390,0	380,0	390,0										
Buono Mercantile (3.2)		355,0	365,0	355,0	365,0										
Mercantile		335,0	345,0	335,0	345,0										
Produzione Centro-Italia															
Fino (3.3)		395,0	405,0	395,0	405,0										
Buono Mercantile (3.4)		370,0	380,0	370,0	380,0										
Mercantile		350,0	360,0	350,0	360,0										
Produzione Sud-Italia															
Fino		nq	nq	nq	nq										
<b>4. FRUMENTI DURI ESTERI</b>															
Comunitario (B)		380,0	400,0	380,0	400,0										
Non Comunitario (C)		485,0	500,0	485,0	500,0										
<b>5. SFARINATI FRUMENTO TENERO</b>															
Tipo "00" - W 380-430 prot. ss ≥14		855,0	885,0	855,0	885,0										
Tipo "00" - W 280-330 prot. ss ≥13		705,0	735,0	705,0	735,0										
Tipo "00" - W 180-200 prot. ss ≥11,5		595,0	615,0	595,0	615,0										
<b>6. SFARINATI FRUMENTO DURO</b>															
Semola caratteristiche di Legge		615,0	620,0	615,0	620,0										
Semola (6.1)		730,0	735,0	730,0	735,0										
Semola rimacinata (6.2)		775,0	795,0	775,0	795,0										
Semolato		575,0	580,0	575,0	580,0										
Farina per panificazione		346,0	351,0	346,0	351,0										
<b>7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO</b>															
Farinaccio - rinfusa		173,0	175,0	178,0	180,0	5	5								
Farinaccio - sacco		nq	nq	nq	nq										
Trilletto - rinfusa		132,0	136,0	142,0	146,0	10	10								
Trilletto - sacco		nq	nq	nq	nq										
Crusca e Cruschello - rinfusa		124,0	126,0	134,0	136,0	10	10								
Crusca-Cruschello - sacco		nq	nq	nq	nq										
Cubettato nazionale (A)		135,0	138,0	140,0	143,0	5	5								
Crusca/Cubettato estero (B; 7.1)		nq	nq	nq	nq										
Germe (7.2)		600,0	720,0	600,0	720,0										
<b>8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO</b>															
Farinetta (8.1)		241,0	245,0	241,0	245,0										
Farinaccio		158,0	160,0	164,0	166,0	6	6								
Trilletto e Cruschello		124,0	126,0	134,0	136,0	10	10								
Cubettato		137,0	138,0	142,0	143,0	5	5								
<b>9. GRANTURCO/MAIS</b>															
1. Alimentare (9.1)		260,0	270,0	260,0	270,0										
2. Naz. zoot. con caratterist. (A; 9.2)		231,0	233,0	231,0	233,0										
3. Nazionale (A; 9.3)		226,0	228,0	226,0	228,0										
4. Comunitario (B; 9.4)		238,0	244,0	238,0	244,0										
5. Non Comunitario (C; 9.5)		nq	253,0	nq	253,0										
6. Bioenergetico		nq	nq	nq	nq										
<b>10. DERIVATI LAVORAZIONE DEL GRANTURCO/MAIS</b>															
Farina bramata		553,0	578,0	553,0	578,0										
Farina integrale per mangime		262,0	263,0	262,0	263,0										
Spezzato degerminato ibrido		390,5	391,0	390,5	391,0										
Glutine (10.1)		685,0	715,0	705,0	735,0	20	20								
Farina glutinata		245,0	255,0	250,0	260,0	5	5								
Farinetta		193,0	200,0	193,0	200,0										
Corn Gluten Feed (B,C)		nq	nq	nq	nq										
Germe (10.2)		210,0	218,0	210,0	218,0										
Distillati		nq	nq	nq	nq										
<b>11. CEREALI MINORI E SOSTITUTIVI DEI CEREALI</b>															
Segale		nq	nq	nq	nq										
Orzo nazionale leggero (A; 11.1)		187,0	189,0	187,0	189,0										
Orzo nazionale pesante (A; 11.2)		208,0	220,0	208,0	220,0										
Orzo Comunitario (B; 11.3)		230,0	243,0	230,0	243,0										
Avena nazionale (A; 11.6)		265,0	270,0	265,0	270,0										
Avena estera (B,C)		305,0	310,0	305,0	310,0										
Triticale (11.4)		218,0	223,0	218,0	223,0										
Sorgo		205,0	207,0	205,0	207,0										
Manioca (11.5)		nq	nq	nq	nq										
<b>12. PROTEICI</b>															
Pisello proteico (12.1)		nq	327,0	nq	332,0		5								
<b>13. AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE (A)</b>															
Frumento tenero bio (13.1)		265,0	295,0	265,0	295,0										
Frumento duro bio (13.2)		390,0	425,0	390,0	425,0										
Mais bio (13.1)		280,0	320,0	280,0	320,0										
Orzo bio (13.3)		230,0	245,0	235,0	250,0	5	5								
Risone tondo bio		818,0	865,0	818,0	865,0										
Risone lungo B bio		920,0	960,0	920,0	960,0										
Risone gruppo Ribe bio		920,0	960,0	920,0	960,0										
Risone gruppo Arborio bio		1.380,0	1.445,0	1.380,0	1.445,0										
Risone gruppo Carnaroli bio		1.380,0	1.445,0	1.380,0	1.445,0										
Semi di soia bio feed (13.1)		530,0	540,0	540,0	550,0	10	10								
Semi di soia bio food (13.4)		nq	nq	nq	nq										
<b>14. SEMI OLEOSI</b>															
Semi di Soia nazionali (A; 14.1)		460,0	462,0	468,0	470,0	8	8								
Semi di Soia esteri (B,C)		475,0	nq	483,0	nq	8									
Semi di Soia integrali tostati (26)		504,0	507,0	512,0	515,0	8	8								
<b>15. OLII VEGETALI GREZZI</b>															
di semi di Arachide		nq	nq	nq	nq										
di semi di Girasole		825,0	835,0	835,0	845,0	10	10								
di germe di Granturco/mais (26)		nq	nq	nq	nq										
di semi di Soia deoleificata (26)		970,0	980,0	970,0	980,0										
di semi di Colza (26)		nq	nq	nq	nq										
<b>16. OLII VEGETALI RAFFINATI ALIMENTARI</b>															
di semi di Arachide		2.370,0	2.390,0	2.360,0	2.380,0	-10	-10								
di semi di Girasole		1.025,0	1.035,0	1.035,0	1.045,0	10	10								
di germe di Granturco/mais (26)		nq	nq	nq	nq										
di semi di Soia (26)		1.120,0	1.130,0	1.120,0	1.130,0										
di semi di Colza (26)		nq	nq	nq	nq										
di Palma raffinato bi-frazionato 64		1.410,0	1.420,0	1.410,0	1.420,0										
di semi vari (26)		nq	nq	nq	nq										
<b>17. OLII D' OLIVA</b>															
Extra vergine Italiano		7.950,0	8.250,0	8.150,0	8.450,0	200	200								
Extra vergine Comunitario (B)		7.800,0	8.300,0	7.900,0	8.400,0	100	100								
Extra vergine Italiano biologico		8.500,0	8.900,0	8.500,0	8.900,0										
Extra vergine Comun. Biologico (B)		8.050,0	8.550,0	8.150,0	8.650,0	100	100								
Vergine Italiano		7.300,0	7.400,0	7.300,0	7.400,0										
Vergine Comunitario (B)		7.000,0	7.200,0	7.000,0	7.200,0										
Rettificato		6.900,0	6.950,0	6.900,0	6.950,0										
Sansa rettificato		3.600,0	3.650,0	3.650,0	3.700,0	50	50								
<b>LEGENDA/NOTE COMUNI</b>															
(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D): 24.08.2021: max per provenienza Austria; nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente															
nq: non quotato															
nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati															
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente															
26 prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM															
<b>LEGENDA/NOTE COMPARTI 1-8</b>															
peso spec; prot.; um.; biancon.; gmf; spezzati: c. estraneità															
3.1 79-80 13,5 11 20 10 2 <2% 3.2 78-79 12 11 30 15 6 >2%															
3.3 77-78 n.d. non determinato 3.4 n.d. non determinato															
2.1 già Manitoba n° 2															
5. riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0															
5.1 sacco carta - franco forno															
6.1 proteine >12,5; col. > 24; ceneri < 0,87															
6.2 sacco carta - franco forno															
7.1 minimo per merce in farina															
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana															
8.1 minimo per prodotto Ue, massimo per prodotto nazionale															
<b>LEGENDA/NOTE COMPARTI 9-17</b>															
9.1 conforme ai Regg. Ue 1881/2006; 1126/2007; 165/2010															
9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatoxina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)															
9.3 contratto 103 base															
9.4 minimo per merce su camion - massimo per merce derivazione magazzini interni															
9.5 minimo per merce su camion fissi - massimo per merce partenza porto															
10.1 proteine stg 57% - 10.2 germe uso zootecnico, base grassi stg 20%															
11.1 peso specifico 54-58 - 11.2 peso specifico 60-64 - 11.3 peso specifico 64-65															
11.4 peso specifico 68-70; minimo per merce nazionale - massimo per merce estera															
11.5 minimo per merce thailandese - massimo per merce cinese o analoga; 11.6 peso specifico 45-50															
12.1 minimo merce comunitaria - massimo portuale - 13.1 minimo uso zootecnico															
13.2 minimo buono-mercantile, max. fino; 13.3: minimo p.s. leggero, max. p.s. pesante;															
13.4 food; massimo con ilo bianco 14.1 danneggiati max 5%															

 <p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">GRANARIA</p> <p>MILANO</p>	<p style="font-weight: bold;">ASSOCIAZIONE</p> <p style="font-weight: bold;">QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO</p> <p>PANELLI E FARINE DI ESTRAZIONE - GRASSI E FARINE ANIMALI - FORAGGI PRODOTTI CONVENZIONALI</p> <p>SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE DEL RISO - RISI - RISI</p> <p style="font-size: 10px;">Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento - per vagone o autotreno o cisterna completi - consultabile su <a href="http://www.granariamilano.org">http://www.granariamilano.org</a></p>
---	---

DENOMINAZIONI	2023				variazione		DENOMINAZIONI	2023				variazione	
	14-nov		21-nov		positiva			14-nov		21-nov		positiva	
	settimana 46		settimana 47		negativa			settimana 46		settimana 47		negativa	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.		min.	max.	min.	max.	min.	max.
<b>18.1 PANELLI</b>													
di Germe di Granturco/mais (18.1)	nq	352,0	nq	342,0			Corpettone	602,0	604,0	602,0	604,0		
di Lino (18.2)	465,0	470,0	465,0	470,0			Corpetto	592,0	593,0	592,0	593,0		
<b>18.2 FARINE D'ESTRAZIONE</b>													
di Colza	342,0	345,0	352,0	355,0	10	10	Mezzagrana (23.1)	483,0	585,0	483,0	585,0		
di Colone	nq	nq	nq	nq			Granaverde	255,0	260,0	255,0	260,0		
di Girasole integrale (18.3)	190,0	192,0	190,0	192,0			Farinaccio max 0,6% silice	206,0	211,0	206,0	211,0		
di Girasole decorticato (18.4)	345,0	360,0	360,0	375,0	15	15	Pula max 2,5% cen. insol. hcl	128,0	129,0	128,0	129,0		
di Germe Mais nazionale (A; 18.5)	nq	nq	nq	nq			Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl	149,0	150,0	149,0	150,0		
di Soia nazionale (A; 26)	599,0	603,0	594,0	598,0	-5	-5	Lolla	98,0	100,0	98,0	100,0		
di Soia estera (B; C; 26)	597,0	599,0	592,0	594,0	-5	-5	<b>24. RISI (24) (24.1)</b>						
di Soia decort. naz. (A; 18.6; 26)	610,0	625,0	605,0	620,0	-5	-5	Volano - Arborio	577,0	625,0	577,0	625,0		
di Soia decort. ester. (B.C; 18.6; 26)	608,0	616,0	603,0	611,0	-5	-5	Roma (24.2)	577,0	625,0	577,0	625,0		
<b>19. GRASSI ANIMALI (19)</b>													
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9	935,0	945,0	920,0	930,0	-15	-15	Baldo (24.2)	721,0	769,0	721,0	769,0		
Grasso acidità 4 - MIU 1	900,0	910,0	885,0	895,0	-15	-15	Carnaroli e similari (24.2)	575,0	650,0	575,0	650,0		
Grasso max 7 FFA - MIU 1	815,0	825,0	800,0	810,0	-15	-15	Augusto	nq	nq	nq	nq		
Grasso max 10 FFA - MIU 1	780,0	790,0	765,0	775,0	-15	-15	Loto, Nembo	529,0	576,0	529,0	576,0		
<b>20. FARINA DI PESCE</b>													
Peruviana f.a.q. (20.1)	2.155,0	2.165,0	2.095,0	2.105,0	-60	-60	Luna CL, Dardo, similari	530,0	577,0	530,0	577,0		
Cilena Steam Dried (20.2)	2.145,0	2.155,0	2.085,0	2.095,0	-60	-60	Sant'Andrea	723,0	771,0	723,0	771,0		
Danese standard (20.3)	2.510,0	2.535,0	2.450,0	2.475,0	-60	-60	Lungo B	446,0	480,0	446,0	480,0		
<b>21. FORAGGI</b>													
Erba medica dis. extra pellet(21.1)	335,0	340,0	335,0	340,0			Vialone nano	900,0	960,0	900,0	960,0		
Erba medica dis. 1ª qual pellet(21.2)	317,0	325,0	317,0	325,0			Lido, Crono, Flipper, similari	529,0	576,0	529,0	576,0		
Erba medica dis. 2ª qual pellet(21.3)	270,0	285,0	270,0	285,0			Bailla e Centauro (24.2)	529,0	576,0	529,0	576,0		
Sfarinato Medica pellet (21.4)	195,0	200,0	193,0	198,0	-2	-2	Sole (24.2)	494,0	528,0	494,0	528,0		
Melasso canna/barb. zoot. (21.5)	305,0	315,0	305,0	315,0			Selenio	544,0	576,0	544,0	576,0		
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa	265,0	270,0	265,0	270,0			<b>25. RISI (25)</b>						
Carrube pellettate	370,0	375,0	370,0	375,0			Arborio	1.655,0	1.730,0	1.655,0	1.730,0		
Carrube frantumate (21.6)	nq	420,0	nq	420,0			Roma	1.570,0	1.620,0	1.570,0	1.620,0		
Erba medica disid. balloni (21.7)	311,0	321,0	311,0	321,0			Baldo	1.930,0	1.980,0	1.930,0	1.980,0		
Fieno maggengo pressato	171,0	186,0	171,0	186,0			Parboiled Baldo	2.030,0	2.080,0	2.030,0	2.080,0		
Fieno agostano pressato	181,0	206,0	181,0	206,0			Ribe	1.555,0	1.625,0	1.555,0	1.625,0		
Fieno di erba medica pressato (21.8)	197,0	202,0	197,0	202,0			Parboiled Ribe	1.645,0	1.725,0	1.645,0	1.725,0		
Paglia pressata (21.9)	100,0	155,0	100,0	155,0			Sant'Andrea	1.950,0	1.980,0	1.950,0	1.980,0		
Bucce di soia (26)	233,0	250,0	228,0	245,0	-5	-5	Lungo B	1.175,0	1.205,0	1.175,0	1.205,0		
<i>Mais trinciato : quotazione informativa f.co azienda agricola, in piedi, cantiere a carico Compratore</i>													
<i>da mais allettato/grandinato</i>	nq	nq	nq	nq			Parboiled Lungo B	1.285,0	1.315,0	1.285,0	1.315,0		
<i>da mais irriguo s.s. 33%</i>	nq	nq	nq	nq			Vialone nano	2.430,0	2.600,0	2.430,0	2.600,0		
<b>22. PRODOTTI CONVENZIONALI</b>													
Semi di Soia esteri (B; C; 26)	nq	nq	nq	nq			Lido e similari	1.580,0	1.600,0	1.580,0	1.600,0		
Semi di Soia integrali tostat	nq	nq	nq	nq			Originario - Comune	1.425,0	1.625,0	1.425,0	1.625,0		
Olio grezzo di germe di Granturco	940,0	950,0	940,0	950,0			Carnaroli	1.740,0	1.850,0	1.740,0	1.850,0		
Olio grezzo semi di Soia delectinati	1.020,0	1.030,0	1.020,0	1.030,0									
Olio grezzo di semi di Colza	nq	nq	nq	nq									
Olio raffinato di germe di Granturco	1.180,0	1.190,0	1.180,0	1.190,0									
Olio raffinato di semi di Soia	1.170,0	1.180,0	1.170,0	1.180,0									
Olio raffinato di semi di Colza	1.050,0	1.060,0	1.050,0	1.060,0									
Olio raffinato di semi di semi vari	1.040,0	1.050,0	1.040,0	1.050,0									
Farina estrazione di Colza	nq	nq	nq	nq									
Farina estrazione Soia nazionale (A)	628,0	630,0	623,0	625,0	-5	-5							
Farina estrazione Soia estera (B,C)	nq	nq	nq	nq									
Farina estraz. Soia dec. naz. (A)	679,0	680,0	674,0	675,0	-5	-5							
Farina estraz. Soia dec. estera (B,C)	nq	nq	nq	nq									
Bucce di soia	nq	nq	nq	nq									

**LEGENDA/NOTE COMUNI**

(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D) 24.08.2021: max per provenienza Ust

nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente - nq: non quotato

nominale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati

In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente

26. prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM

**LEGENDA/NOTE COMPARTI 19-25**

18.1 minimo per prodotto da amideria con proteine > 21% - massimo per prodotto da molino

18.2 max. origine Belgio

18.3 minimo per farina - massimo pellettato

18.4 max per proteine ≥ 36%

18.5 per merce con proteine > 23%

18.6 prot. min 46,5 - max 48%

19. uso zootecnico

20. proteina minima % sul tal quale (stq)	20.1	20.2	20.3			
	63-65	66-67	70-72			

21. dis. = disidratata; prezzo minimo per prodotto nazionale - prezzo massimo per prodotto estero (B,C) tutti pellettati	s.t.q.	21.1	21.2	21.3	21.4
	proteine	17	16	14	8
	fibra	24	25	28	34

21.5 zuccheri 48 - umidità 25

21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo

21.7 minimo merce nazionale - 21.8 minimo: 50% affienata-max: 90% purezza;

21.9 minimo zootecnica da lettiera-massimo zootecnica pellettata

23.1 prezzo minimo riferito a risina

24. esclusi diritti Ente Risi - 24.1 se indicate, rese vigenti da: 24.2 minimo per similari

25. non confezionati - pagamento 60 giorni;

Ultimo incontro ...del 2023!

Martedì 19 dicembre, ore 10,30

“L’eredità del 2023 tra conflitti ed inflazione: quale futuro per il mercato dei cereali?”

con Valentina Pellati e Marco Maraldi

Al termine sarà organizzato un buffet

si prega di confermare la partecipazione inviando una mail a

[segretario@granariamilano.it](mailto:segretario@granariamilano.it)

